Carta dei diritti dei figli nella separazione dei genitori e gruppi di parola

Marilina Intrieri

Padova- 10 maggio 2023 -Palazzo Moroni in Via del Municipio, 1

Child's friends è stata tra le 12 associazioni nazionali individuate con bando da Agia per esporre e diffondere il la carta AGIA sui diritti dei figli nella separazione dei genitori**.**

Un documento che riconosce ai figli minorenni il diritto ad essere tutelati dai sentimenti di dolore, abbandono, paura, rabbia e. il diritto ad essere informati, ascoltati, rispettati nei tempi a Loro necessari per relazionarsi con la nuova realtà familiare.

La Carta contiene principi **che diventano esigibili ad oltre 30 anni dall'approvazione della Convenzione di NY che ha riconosciuto i bambini come "soggetti titolari di diritti"**

La carta AGIA promuove **la centralità dei figli nel momento della crisi della coppia e individua 10 situazioni giuridiche soggettive attive, nominandole diritti, diritti riconosciuti ai minori figli di genitori separati, diritti che nel nostro Ord che spesso se sono realizzati lo sono solo formalmente.**

1-il **diritto di continuare ad amare ed essere amati** da entrambi i genitori e di mantenere i loro affetti.(d. bigenitorialitá),2: il **diritto di continuare ad essere figli e di vivere la loro età**, 3:il diritto **di essere informati e aiutati a comprendere la separazione dei genitori,** 4.il diritto **di essere ascoltati e di esprimere i loro sentimenti**,5.il diritto **di non subire pressioni da parte dei genitori e dei parenti**,6: il **diritto che le scelte che li riguardano siano condivise da entrambi i genitori,** 7:il **diritto di non essere coinvolti nei conflitti tra genitori**, 8:**il diritto al rispetto dei loro tempi,** 9: il diritto di **essere preservati dalle questioni economiche 10:** di **ricevere spiegazioni sulle decisioni che li riguardano**.

Diritti i riconosciuti, a livello nazionale e sovranazionale, diritti autonomi, essenziali, assoluti, personalissimi, inalienabili, intrasmissibili ed imprescrittibili e situazioni prive di specifica previsione normativa, la cui protezione deriva da clausole generali di tutela minorile a cui si affiancano i combinati disposti di norme, alcune di tipo procedurale.

Alcuni diritti cm sappiamo sanciti sono gia oggetto di specifica previsione normativa: parlo del diritto **alla bigenitorialitá**, contenuto al p. 1 della carta e **il diritto all´affidamento condiviso al p. 6,** che sn stati introdotti dalla L. 54/2006 che modifica l´art. 155 cc, salvo che non sia contrario all'interesse del minore,

parlo **del diritto ad essere informato ed ascoltato,** ai pp. 3 e 4 e 10 della carta , **sancito nel nostro ordinamento agli artt. 315 bis, 336 bis, 337 octies del c.c**., **dall´art. 12 della Convenzione di New York e dall´art. 6 della Convenzione di Strasburgo** ,

Diversi sono, invece **il quadro normativo e la tipologia a supporto delle situazioni giuridiche soggettive indicate I punti invece 2, 5, 7, 8 e 9 della Cart**a (diritto dei figli a vivere loro età, a non subire pressioni da genitori e famigliari, a non essere coinvolti nei conflitti, al rispetto dei tempi, a essere preservati dalle questioni economiche).

In ogni caso i punti 5 e il 7 della Carta sono riassumibili **in un "diritto" a non essere coinvolti nei litigi dei genitori che trovano copertura normativa** sul diritto alla bigenitorialità, e nel combinato disposto degli artt. 3 e 27 della Convenzione di New York che ricevono tutela sotto il profilo processuale.

Mentre segnatamente per i punti 2, 8 e 9 della Carta A.G.I.A. il "diritto" a non essere adultizzati -a non essere chiamati a conoscere le questioni economiche, a pretendere di veder rispettati i propri tempi di reazione –,oltre che nella protezione generale di tutela della sana crescita psicofisica e del Best Interest, **trova previsione all´art 5 della Conv. di New York che impone ai genitori di relazionarsi con i minori in maniera corrispondente allo sviluppo delle loro capacità, e, dunque, in relazione alla loro età, senza adultizzarli, ma anche all´art. 31 della medesima Convenzione che riconosce il diritto del minore ad essere trattato come un bambino, so**ttolineando il suo diritto al riposo e al tempo libero.

L'Italia, nell'aprile 2021, è stata sanzionata dalla CEDU per non aver avviato rapide azioni a tutela del rapporto di genitorialità e predisposto un adeguato sistema di interventi a sostegno dell' impegno genitoriale a mantenere un rapporto significativo col figlio

La Corte di Strasburgo ha chiamato le Autorità italiane ad adottare misure idonee alla conservazione della relazione tra genitore e figlio per realizzare l'interesse del minore stabilendo che ogni impedimento costituisce una ingerenza nel diritto protetto dall'art 8 della convenzione di Strasburgo (diritto cioè al rispetto vita familiare e privata) .

Pertanto La Corte di Strasburgo ha affermato che gli Stati non possono limitarsi al solo controllo che il bimbo incontri il genitore ma debbono promuovere strumenti efficaci per raggiungere il risultato.

E la Raccomandazione del comitato dei ministri del Consiglio d'Europa agli stati membri n. R (98)1 **individua tra gli strumenti di risoluzione delle controversie familiari e l´impatto negativo sui figli dei giudizi di separazione e divorzio quello della mediazione.**

La sofferenza genitoriale durante le vicende giudiziarie per il disfacimento dell'unione familiare porta troppo spesso ad azioni contrastanti con l'interesse minorile che sollecita atti di tutela dei figli minorenni durante il percorso di separazione dei genitori.

L' evento doloroso e stressante della separazione coniugale è quasi sempre preceduto da una elevata conflittualità che si protrae talvolta per lungo tempo e accade che i genitori, assorbiti dai loro vissuti e sentimenti non avvertono i bisogni dei figli, le difficoltà e le sofferenze che anch'essi vivono.

Dottrina, giurisprudenza, riflessioni di altre discipline coinvolte hanno evidenzato che la dannosità del fenomeno divisivo della coppia genitoriale si realizza prima, durante e dopo la pendenza del procedimento giudiziario.

La carta si rivolge a tutti i figli minorenni che vivono la divisione della coppia genitoriale indipendentemente dalla tipologia di separazione o dalla esistenza di domanda giudiziale. (separazione, divorzi, annullamenti, cessazione di una convivenza more

uxorio). quando la sofferenza genitoriale durante le vicende giudiziarie per il disfacimento dell'unione familiare porta ad azioni contrastanti con l'interesse minorile,

la *Carta dei diritti dei figli nella separazione dei genitori*, mira a contribuire alla crescita culturale dei genitori e della società e rendere consapevoli i figli dei loro diritti in un percorso di continuità d'affetti, il diritto a continuare a essere figlio, secondo la propria età, non subire pressioni, non essere coinvolto nel conflitto, avere il tempo di elaborare la sofferenza, essere preservato dalle questioni di carattere economico, ricevere le spiegazioni sulle decisioni che lo riguardano, continuare ad amare ed essere amato.

Anche il Pangi (p az naz gar infanzia) , doc programm del. Governo Italiano del 2022 predisposto sulla base della racc europea sulla child guarantee del 14 giugno 2021 per la tutela dei bambini e adolescenti dei loro diritti essenziali e al contrasto delle diseguaglianze, individua tra gli strumenti per il benessere psicofisico dei fanciulli interventi ad hoc di sostegno dei fanciulli che vivono la separazione dei genitori.

La Carta A.G.I.A. individua 10 situazioni giuridiche soggettive attive, nominandole diritti. Sono:

I. I figli hanno il **diritto di continuare ad amare ed essere amati** da entrambi i genitori e di mantenere i loro affetti.(d. bigenitorialitá)

II. i figli hanno il **diritto di continuare ad essere figli e di vivere la loro età**,

III. i figli hanno il diritto **di essere informati e aiutati a comprendere la separazione dei genitori,**

IV. i figli hanno il diritto **di essere ascoltati e di esprimere i loro sentimenti**,

V. I figli hanno il diritto **di non subire pressioni da parte dei genitori e dei parenti**,

VI. ~~i~~ figli hanno **diritto che le scelte che li riguardano siano condivise da entrambi i genitori,**

VII. ~~i~~ figli hanno il **diritto di non essere coinvolti nei conflitti tra genitori**,

VIII. ~~i~~ figli hanno **il diritto al rispetto dei loro tempi,**

IX. I figli hanno il diritto di **essere preservati dalle questioni economiche**.

X. i figli hanno il diritto di **ricevere spiegazioni sulle decisioni che li riguardano**.

E *Il superiore interesse del minore*, principio portante della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, si declina nel senso che è il "tempo" dei fanciulli che deve guidare le scelte degli adulti che devono ascoltare i loro bisogni, i loro sogni, tentare di trasformarli in realtà.

GRUPPI DI PAROLA

Per aiutare i fanciulli a superare difficolta, cambiamenti , sentimenti di paura, rabbia tristezza vengono promossi I Gruppi di Parola (GdP), percorsi brevi e strutturati condotti da professionisti specializzati con lo scopo di accompagnare i bambini (6-11 anni), gli adolescenti (12-15 anni) e le loro famiglie nella vita quotidiana nelle fasi di separazione o divorzio. Nel corso degli incontri di gruppo i minori che vivono

l'esperienza della separazione possono parlare, condividere pensieri ed emozioni, attraverso il gioco, il disegno, altre attività, con l'aiuto di professionisti specializzati (conduttori).

Per i genitori l'ansia di perdere la quotidianità e l'affetto dei figli. Per i figli la paura di essere dimenticati, di perdere il loro mondo di affetti e di relazioni.

Per questo sapere che nel cuore e nella testa di ciascun genitore c'è e ci sarà sempre posto per loro aiuta i figli ad affrontare il cambiamento.

- I "gruppi di parola" (GdP)per figli di genitori separati, interventi brevi di sostegno (3/4 incontri) condotti da professionisti per i fanciulli e per i genitori,sono stati promossi nel 2018 dall'università Cattolica del Sacro Cuore con l'Autorità Garante (AGIA) che nel 2019 ha realizzato " la carta dei diritti dei figli nella separazione dei genitori" con l'obiettivo e contribuire alla crescita culturale dei fanciulli al fine di garantire il rispetto dei diritti di cui sono titolari. La Calabria è una regione in cui in larga parte persiste ancora una cultura tradizionale incentrata sulla preminenza dei vincoli familiari su ogni altro elemento

Il GdP aiuta a esprimere i vissuti, a porre domande, a nominare le paure.

Lo scambio e il sostegno tra coetanei consente di uscire dall'isolamento e di trovare nuovi modi di dialogo con i genitori e fronteggiare le difficoltà dei cambiamenti familiari.

In capo agli enti locali promuovere la fattibilità di servizi di sostegno ai minorenni che vivono l'esperienza della separazione dei genitori i gdp e la diffusione della carta dei diritti dei figli nella separazione dei genitori, la promozione di altre azioni di Tutela minorile.

gli attori istituzionali, titolari di politiche e erogatori di servizi rivolti alla infanzia e alla adolescenza presenti sui territori in cui si registrano casi di minori che vengono coinvolti in reati che spesso sono la conseguenza di relazioni conflittuali e di mancanza di comunicazione e i ruoli di aggressore e di vittima non sempre sono così definiti; altre volte il reato è all'origine di un conflitto e produce la frattura di una possibile relazione.

- si propone per la sua innovatività e ripetibilità trattando argomenti sollecitati da AGIA (Autorita Garante infanzia e adolescenza) per i quali ha formalmente richiesto misure strutturali al Governo e contenuti nel PANGI (piano di azione nazionale garanzia infanzia)approvato in sede europea contro le diseguaglianze e lo svantaggio minorile che prevede specifiche misure in tal senso sulla base della raccomandazione europea Child Guarantee;
- mira a qualificare le competenze del personale della pubblica amministrazione locale e regionale in materia di giustizia riparativa e mediazione del conflitto nelle rotture familiari per rafforzare la tutela dei diritti dei fanciulli e la rete dei servizi a contrasto dell'esclusione sociale con interventi negli ambiti della formazione, dell'aggiornamento, dell'affiancamento del personale della pubblica

amministrazione locale e regionale, per favorire la partecipazione delle amministrazioni locali attraverso un complesso di azioni mirate alla capacity building degli operatori pubblici.

- viene aperto agli altri comuni del territorio della provincia pitagorica per Interventi mirati ad aumentare la capacita e le competenze della p.a, accrescere il livello di conoscenza reciproca e di collaborazione tra istituzioni nella consapevolezza che la capacità istituzionale è aspetto di massima rilevanza per rafforzare quella delle amministrazioni locali e aumentare la governance del territorio.

Seminari formativi, di promozione, aggiornamento e diffusione da parte del centro comunale di mediazione di RdN nei campi mediazione penale e della giustizia riparativa, dei "gruppi di parola" per il sostegno ai figli dei genitori separati e a famiglie, della "carta AGIA sui diritti dei figli nella separazione dei genitori, con professionisti altamente qualificati, presso le istituzioni del distretto socio assistenziale in cui ricade il comune di RdN con possibilità di estendersi a quelle dell'intero territorio della provincia pitagorica, workshop tra i rappresentanti delle diverse istituzioni coinvolte finalizzati ad individuare i bisogni formativi del personale e individuare strumenti e forme stabili di coordinamento da proporre e sperimentare; organizzazione di Tavole rotonde per la presentazione delle proposte emerse nei Workshop nelle sedi istituzionali, una delle quali nella sede istituzionale della Regione

In Italia da qualche anno su iniziativa della università Cattolica del S. Cuore e del Garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza sono stati promossi corsi per gruppi di parola (in breve GdP), che sono forme di intervento brevi - 4 / 5 giorni - con lo scopo di accompagnare i figli e i genitori nella nuova organizzazione di vita familiare, a seguito di separazioni e divorzi.

Nel GdP bambini e ragazzi danno voce al loro vissuto difficile durante la frattura familiare in cui trovare ascolto delle emozioni per elaborare l'esperienza della separazione ed essere aiutati a vivere con maggiore consapevolezza i cambiamenti che la riorganizzazione familiare implica.

Il conduttore del GdP è un adulto affidabile che lavora sulle competenze dei bambini e dei genitori, del loro ambiente di riferimento, sulle risorse su cui il bambino può contare favorendo la libera espressione e sollecitando una riflessione condivisa e comprensibile.

L' AGIA ha richiesto che tale metodologia venga assunta come misura strutturale dei piani dell' infanzia e della famiglia.

Il Gruppo di parola è una risorsa molto efficace, "parlare in gruppo" permette ai figli di dare voce alle emozioni che via via si attraversano durante la separazione dei genitori, anche le piu' inconfessabili o proibite senza sentirsi giudicati od esposti alla paura, alla stanchezza, alla fatica, ai dubbi che nascono.

Il gruppo di parola non cura, in senso stretto, perché non è un gruppo terapeutico, ma si prende cura di chi vi partecipa, è una prassi consolidata e riconosciuta per i suoi effetti positivi in termini di benessere globale del minore che vi partecipa.

Si configura come attività di prevenzione primaria permettendo ai bambini ed adolescenti di migliorare le strategie di fronteggiamento in situazioni avverse.

Coinvolge i genitori, che devono acconsentire congiuntamente alla partecipazione del figlio, condividendone gli obiettivi e le modalità, e partecipare all'ultimo incontro.

Occorre che sia uno strumento diffuso e disponibile per ciascun bambino che ne abbia bisogno , una forma di intervento a disposizione dei minori che vivono la separazione dei genitori quale occasione di crescita e di maturazione durante le fasi di trasformazioni familiari.

ESPERIENZE GIURIDICHE OLTREOCEANO

Le esperienze giuridiche d´oltreoceano mostrano da tanto tempo una grande familiarità con tali tematiche.

Molte Corti di famiglia negli USA hanno -in uso diversi *Bill of Rights (carta dei diritti)*

Lo Stato del Texas con un *Bill of Rights* riconosce i diritti dei figli nella divisione dei genitori ad essere protetti e mantenere le singole relazioni con entrambi con una lista di cose che possono essere fatte e altre che non possono essere fatte.

Comparando i diversi decaloghi risulta evidente che il bene comune da tutti tutelato

è la sana crescita psicofisica del minore.

Ad es. Il punto 3 del decalogo della Corte dello Stato di N York recita "il diritto del minore a non sentirsi dire cose cattive sulla personalità o sul carattere dell'altro genitore" mirante a prevenire atti di violenza verbale tra le figure genitoriali, forme di violenza assistita che si realizzano troppo frequentemente nei divorzi ad alta conflittualità.

Ad es la previsione texana che recita "la discussione sulle questioni e gli argomenti finanziari e legali relativi all'affidamento avverrà a seguito del desiderio dei bambini" (previsione che trova corrispondenza nei pp. 7 e 9 del decalogo A.G.I.A

AUDIZIONE DI CHILD'S FRIENDS

IN COMMISSIONE VI DEL COMUNE DI PADOVA

SU LA CARTA AGIA E I DIRITTI RICONOSCIUTI AI FIGLI NELLA SEPARAZIONE E NEL DIVORZIO, GRUPPI DI PAROLA, ESPERIENZE OLTRE OCEANO

PADOVA 10. MAGGIO 2023 ORE 16,00 PALAZZO MORONI

La separazione è una scelta dei genitori che incide inevitabilmente sui figli che dovranno elaborare i cambiamenti della nuova vita familiare.

i figli troppo spesso rimangono sullo sfondo cn loro desideri, richieste, sofferenze perche i genitori, coinvolti nel conflitto, dalla propria vicenda personale, talvolta giungono anche a strumentalizzare le esigenze dei figli nella guerra contro l'altro.